

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

*Istituto
Comprensivo
di Curno*



A cura della Funzione Strumentale Insegnante Elisabetta Bonati

CONOSCERE I TERMINI

○ D.S.A.



○ DISLESSIA

○ DISORTOGRAFIA

○ DISGRAFIA

○ DISCALCULIA

D.S.A.

○ **Disturbo**

○ ALTERAZIONE
SIGNIFICATIVA DI UNA
FUNZIONE

○ **Specifico**

○ SI MANIFESTA IN
PERSONE CON
ADEGUATO LIVELLO
INTELLETTIVO E IN
ASSENZA DI PATOLOGIE
PSICOLOGICHE,
NEUROLOGICHE O
SENSORIALI

di

○ **Apprendimento**

○ RIGUARDA GLI AMBITI
SCOLASTICI DI
APPRENDIMENTO DELLA
LETTURA, SCRITTURA E
CALCOLO

DISLESSIA

- DISTURBO SPECIFICO DI LETTURA CHE SI ESPRIME NELLA DIFFICOLTÀ A COMPIERE UNA LETTURA ACCURATA E FLUENTE IN TERMINI DI VELOCITÀ E CORRETTEZZA

DISORTOGRAFIA

- DISTURBO SPECIFICO DELLA COMPONENTE COSTRUTTIVA DELLA SCRITTURA CHE SI ESPRIME NELLA DIFFICOLTÀ A SCRIVERE IN MODO CORRETTO

DISGRAFIA

- DISTURBO SPECIFICO DELLA COMPONENTE ESECUTIVA DELLA SCRITTURA CHE SI ESPRIME NELLA DIFFICOLTÀ A SCRIVERE IN MODO FLUIDO, VELOCE ED EFFICACE

DISCALCULIA

- DISTURBO SPECIFICO DELLE ABILITÀ ARITMETICHE CHE SI ESPRIME NELLA DIFFICOLTÀ A MANIPOLARE I NUMERI, AD ESEGUIRE CALCOLI RAPIDI A MENTE, A RECUPERARE I RISULTATI DELLE TABELLINE

CONOSCERE LA RELAZIONE

**TRA
D.S.A.**



**ABILITÀ
CONCETTUALI**

**TRA
D.S.A.**



**ABILITÀ DI
AUTOMATIZZAZIONE**

**LE DIFFICOLTÀ DERIVANTI DAI D.S.A.
NON RIGUARDANO LE
ABILITÀ CONCETTUALI
RELATIVE A**

- CAPACITÀ DI COMPRENDERE
QUANTO SI LEGGE**
- CAPACITÀ DI STUDIARE**
- CAPACITÀ DI RISOLVERE I
PROBLEMI**

**LE DIFFICOLTÀ DERIVANTI DAI D.S.A.
RIGUARDANO IL PROCESSO
DI AUTOMATIZZAZIONE DELLE
ABILITÀ STRUMENTALI
RELATIVE A**

- LETTURA**
- SCRITTURA**
- CALCOLO**

DI CONSEGUENZA...



NEL NORMOLETTORE

- L'APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA PASSA DA UNA **FASE INIZIALE** IN CUI EGLI DEVE IMPARARE COME VA COSTRUITA UNA LETTERA, COME VA LETTA, COME VA UNITA ALLE ALTRE E COME PUÒ CAMBIARE LA SUA PRONUNCIA NEI VARI CONTESTI, AD UNA **FASE SUCCESSIVA** IN CUI NON C'È PIÙ BISOGNO DI SILLABARE E RICORDARE OGNI PASSAGGIO, PERCHÉ **DIVENTA AUTOMATICO RICORDARE** CHE LA LETTERA CON DUE PANCE È LA B, CHE QUELLA A FORMA DI TETTO È LA A E CHE LA LORO UNIONE DÀ BA.



NELLA PERSONA CON D.S.A.

- **IL PASSAGGIO DALLA FASE INIZIALE ALLA FASE DI AUTOMATIZZAZIONE È PIÙ FATICOSO: OGNI VOLTA CHE SCRIVE O CHE LEGGE, DEVE RIPERCORRERE TUTTI I PASSAGGI, IMPEGNARE AL MASSIMO LE SUE ENERGIE, STANCANDOSI MOLTO, IMPIEGANDO PIÙ TEMPO, RIMANENDO INDIETRO RISPETTO AGLI ALTRI, SALTANDO PAROLE, COMMITTENDO ERRORI.**



**LETTURA
SCRITTURA
CALCOLO**

**PROCESSI
AUTOMATICI**

**PROCESSI
CONTROLLATI**

**NEL
NORMOLETTORE**

**NELLA
PERSONA CON D.S.A.**

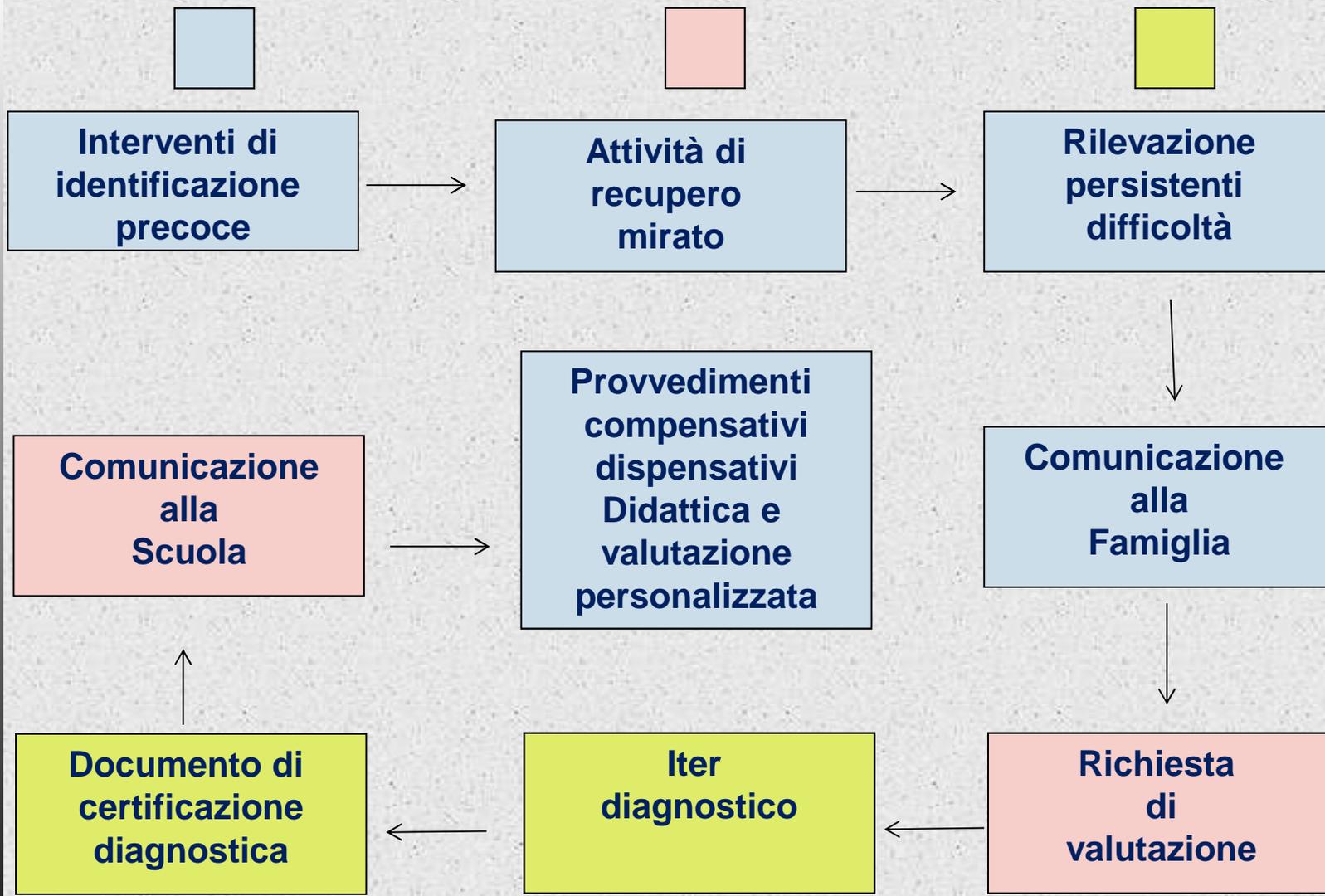
CONOSCERE CHI FA CHE COSA

**○ FASI PREVISTE DALLA
LEGGE N. 170 DEL
8 OTTOBRE 2010
PER LA GESTIONE DEI D.S.A.**

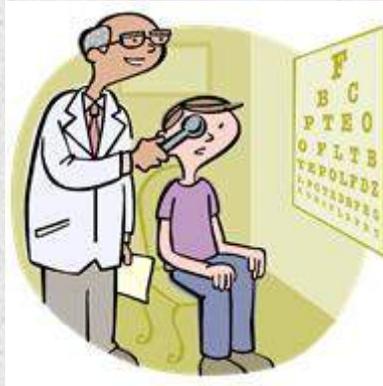
SCUOLA

FAMIGLIA

SERVIZI



**SE UN BAMBINO FATICA A
VEDERE BENE**



VA DALLO SPECIALISTA



CHE MISURA LA VISTA



**E PRESCRIVE LE LENTI
ADATTE A LUI**

**SE UN BAMBINO FATICA A LEGGERE O
SCRIVERE**

VA DALLO SPECIALISTA



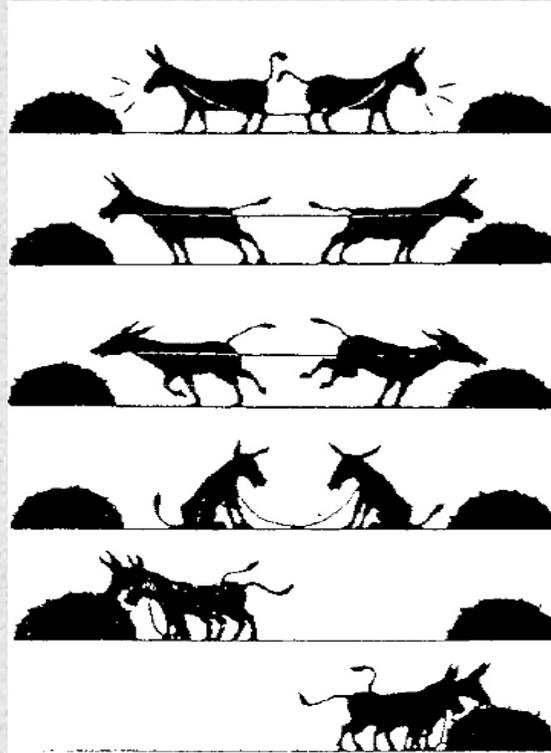
**CHE MISURA LA SUA CAPACITÀ DI LETTURA,
SCRITTURA, CALCOLO**

**E IDENTIFICA GLI STRUMENTI CHE GLI
PERMETTONO DI CONTINUARE AD
APPRENDERE**

L'ÈQUIPE DI SPECIALISTI
(Neuropsichiatra, Psicologo, Logopedista)
CHE EFFETTUA LA DIAGNOSI
HA IL COMPITO DI SEGUIRE
SCUOLA E FAMIGLIA
FORNENDO INDICAZIONI OPERATIVE

LA LEGGE n.170/2010
IMPONE
GLI ADATTAMENTI DELLA DIDATTICA
AL FINE DI FORNIRE
PARI OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO
ANCHE A STUDENTI CON D.S.A.

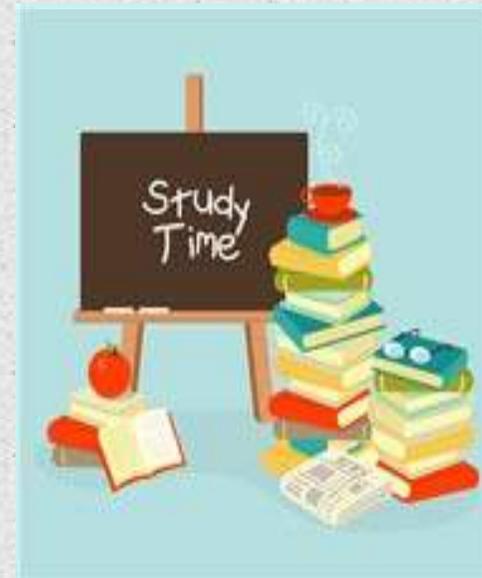
SCUOLA – FAMIGLIA – SPECIALISTA



PROVVEDONO ALLA STESURA DEL
PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

CONOSCERE I SEGNALI DI UN POSSIBILE D.S.A.

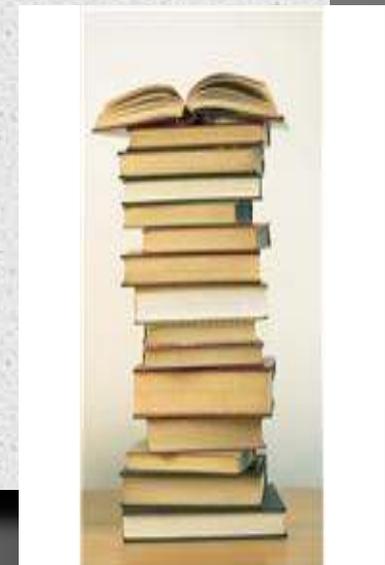
- NELLA SCUOLA
PRIMARIA**
- NELLA SCUOLA
SECONDARIA**



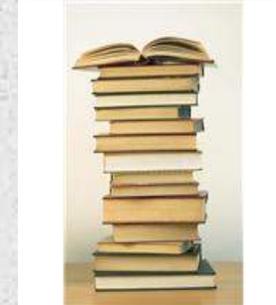
LETTURA

IL BAMBINO

- **CONFONDE LE LETTERE CHE APPAIONO SIMILI GRAFICAMENTE (m-n, b-d, p-q) O CHE SUONANO SIMILI PER PUNTO E MODO DI ARTICOLAZIONE, MA CHE SI DIFFERENZIANO PER IL TEMPO DI INIZIO DELLA VIBRAZIONE DELLE CORDE VOCALI (t-d, f-v, p-b)**
- **INVERTE LE LETTERE («li» PER «il»), NE OMETTE, NE AGGIUNGE**
- **SALTA E/O PERDE LA RIGA**
- **SALTA UNA PAROLA**



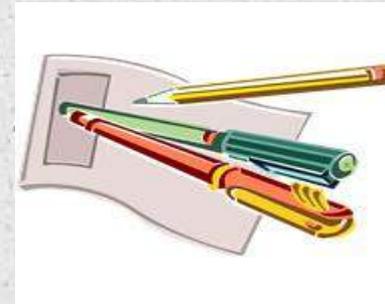
LETTURA



IL BAMBINO

- **COMMETTE ERRORI DI ANTICIPAZIONE, OSSIA LEGGE LA PRIMA O LE PRIME LETTERE E TENTA DI INDOVINARE LA PAROLA SENZA SUCCESSO**
- **LEGGE UNA PAROLA CORRETTAMENTE ALL'INIZIO DELLA PAGINA MA, SE PRESENTE PIÙ VOLTE NEL TESTO, PUÒ LEGGERLA IN MODI DIVERSI PRIMA DI ARRIVARE ALLA FINE**
- **LEGGE LENTAMENTE, A VOLTE SILLABANDO**
- **IGNORA LA PUNTEGGIATURA**

SCRITTURA



IL BAMBINO

- **SCAMBIA GRAFEMI VISIVAMENTE SIMILI PER FORMA / SUONO** («vungo» PER «fungo»)
- **OMETTE LETTERE / SILLABE** («cota» PER «corta»)
- **AGGIUNGE LETTERE / SILLABE** («parato» PER «prato», «fraghole» PER «fragole»)
- **INVERTE LE LETTERE**
- **SCAMBIA GRAFEMI OMOFONI** («qubo» PER «cubo»)
- **COMPIE FUSIONI / SEPARAZIONI** («perte» PER «per te», «in sieme» PER «insieme», «lago» PER «l'ago» E VICEVERSA)

SCRITTURA

IL BAMBINO

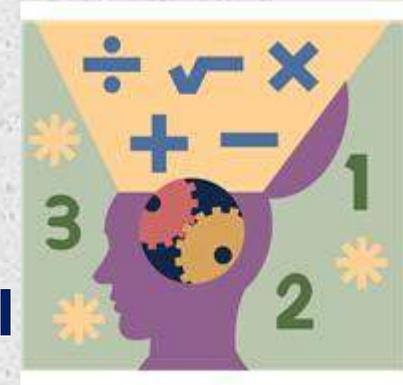
- **COMPIE ERRORI ORTOGRAFICI**
- **COMMETTE NUMEROSI ERRORI IN COMPITI DI COPIATURA DA UN ALTRO QUADERNO O DALLA LAVAGNA**
- **PUÒ AVERE UN TRATTO GRAFICO POCO LEGGIBILE, CON DIFFICOLTÀ SOPRATTUTTO NELL'USO DEL CORSIVO**
- **FATICA AD USARE IN MODO ARMONICO LO SPAZIO SUL FOGLIO**



NUMERI E CALCOLO

IL BAMBINO

- FATICA NELLA SCRITTURA DEI NUMERI
- CONFONDE I SIMBOLI MATEMATICI
- COMPIE ERRORI NELL'ENUMERAZIONE E NEI CAMBI
- HA DIFFICOLTÀ A RECUPERARE I RISULTATI NEI CALCOLI RAPIDI
- FATICA A MEMORIZZARE LE TABELLINE
- FATICA A MEMORIZZARE LE PROCEDURE DELLE OPERAZIONI ARITMETICHE (calcoli in colonna con cambi e prestiti, espressioni)



DIFFICOLTÀ TRASVERSALI

IL BAMBINO

- **FATICA A RICONOSCERE DESTRA / SINISTRA, SPESSO LE CONFONDE**
- **FATICA A MEMORIZZARE / RECUPERARE SEQUENZE** (giorni della settimana, mesi, stagioni, alfabeto) **E AD UTILIZZARE IL DIZIONARIO**
- **HA DIFFICOLTÀ NEL LEGGERE L'OROLOGIO ANALOGICO**
- **FATICA A MEMORIZZARE I TERMINI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE / DATE / EPOCHE STORICHE / ELEMENTI GEOGRAFICI**



CARATTERISTICA PECULIARE FORTEMENTE DESTABILIZZANTE DEI D.S.A.

**○ ESTREMA VARIABILITÀ CON LA
QUALE I SEGNALI SI MANIFESTANO**



**○ NELLA PERSONA CON D.S.A.
LE PRESTAZIONI SONO FLUTTUANTI**

CONOSCERE ALCUNE SEMPLICI STRATEGIE DI INTERVENTO

- **PER LA LETTURA**
- **PER LA SCRITTURA**
- **PER IL CALCOLO**
- **PER LA LINGUA INGLESE**
- **PER LO STUDIO**
- **PER LE VERIFICHE**
- **NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA VITA
SCOLASTICA**



PER LA LETTURA

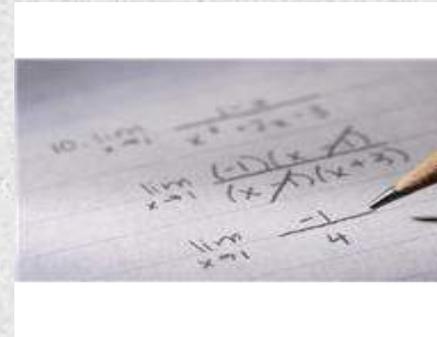
- **FAVORIRE LA LETTURA SILENTE PER CONSENTIRE UNA MAGGIORE COMPrensIONE DEL TESTO** (evitare l'esercizio di lettura ad alta voce)
- **CONCEDERE PIÙ TEMPO NELLE ATTIVITÀ DI COMPrensIONE** (la decifrazione è più lenta)
- **SOSTITUIRSI NELLA LETTURA DEL TESTO QUANDO MOLTO LUNGO**
- **CURARE LE CARATTERISTICHE GRAFICHE DEL TESTO PER FACILITARE LA QUALITÀ DELLA LETTURA** (carattere non troppo piccolo, maggiore spaziatura tra le righe, disposizione ordinata e lineare degli elementi)

PER LA SCRITTURA

- INTRODURRE STRUMENTI COMPENSATIVI (tabella parole difficili da scrivere, forme verbali, analisi grammaticale, arricchimento del linguaggio,...) **PER SOSTENERE LA CORRETTEZZA ORTOGRAFICA**
- FORNIRE UNO SCHEMA-GUIDA DA SEGUIRE NELLA STESURA DI UN TESTO SCRITTO
- PREDISPORRE MATERIALI PRONTI ALL'USO, EVITARE DI FAR COPIARE DALLA LAVAGNA O DI DETTARE TESTI TROPPO LUNGHI
- INCORAGGIARE L'USO DEL CARATTERE CHE RISULTA **MENO FATICOSO**



PER IL CALCOLO

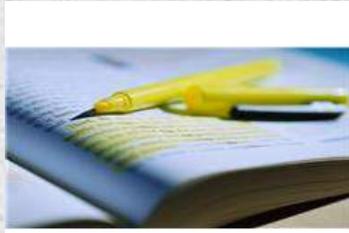


- INTRODURRE L'USO DELLA CALCOLATRICE SE RISULTA DIFFICOLTOSA L'AUTOMATIZZAZIONE DEI FATTI ARITMETICI E DELLE PROCEDURE DI CALCOLO
- LEGGERE IL TESTO DEL PROBLEMA PER SUPPORTARE LA PROCEDURA DI RISOLUZIONE GARANTENDONE LA COMPrensIONE
- PROMUOVERE L'USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI
(tavola pitagorica, tabella delle formule geometriche, delle misure,...)

PER LA LINGUA INGLESE

- POTENZIARE PREVALENTEMENTE L'APPRENDIMENTO ORALE DELLA LINGUA
- VALORIZZARE LA COMUNICAZIONE ORALE
- ASSEGNARE COMPITI ORALI
- ACCETTARE CHE LE PAROLE VENGANO SCRITTE COME SONO PRONUNCIATE
- INTRODURRE STRUMENTI COMPENSATIVI (glossari, tabelle per la costruzione della forma affermativa, negativa, interrogativa,...)





PER LO STUDIO

- **INTRODURRE L'USO DEL REGISTRATORE DURANTE LE SPIEGAZIONI IN CLASSE** (lo sforzo di prendere appunti rischia di compromettere l'ascolto e la comprensione della lezione)
- **SELEZIONARE UN NUMERO LIMITATO DI DEFINIZIONI E TERMINI SPECIFICI DA MEMORIZZARE** (gli altri termini importanti possono essere riportati in una tabella consultabile quando necessario)
- **SEMPLIFICARE E RIDURRE IL TESTO A CIÒ CHE È ESSENZIALE PER LO STUDIO DELL'ARGOMENTO** (riassunto, mappa concettuale con immagini, tabella,...)
- **PREVEDERE INTERROGAZIONI PROGRAMMATE**

PER LE VERIFICHE

- PRIVILEGIARE PROVE DI VERIFICA ORALI
- DIFFERENZIARE LE VERIFICHE IN CONSIDERAZIONE DELLE RELAZIONI DIAGNOSTICHE PRODOTTE
- PREFERIRE DOMANDE CHIARE E CONCISE, EVITARE DOMANDE CON RISPOSTE A SCELTA MULTIPLA TROPPO LUNGHE
- FRAZIONARE LA VERIFICA E PROPORLA IN TEMPI DIVERSI
- PERMETTERE L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI
- VALUTARE LA PRESTAZIONE INDIPENDENTEMENTE DALL'USO O MENO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI

NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA VITA SCOLASTICA



- SCRIVERE ALLA LAVAGNA IN STAMPATO MAIUSCOLO, CON PRECISIONE E CHIAREZZA (ciò incoraggia il bambino all'uso di questo carattere, a lui più accessibile)
- VERIFICARE, PASSANDO TRA I BANCHI, CHE TUTTO SIA COPIATO CORRETTAMENTE SUI QUADERNI E SUI DIARI (anche con gli studenti più grandi)
- SOSTENERE L'USO DEL COMPUTER IN CLASSE
- FAVORIRE OCCASIONI DI CONVERSAZIONE IN CLASSE NELLE QUALI SIA DATA AD OGNUNO LA POSSIBILITÀ DI PARLARE DELLE PROPRIE DIFFICOLTÀ E DELLE PROPRIE DIVERSITÀ

CONOSCERE ALCUNI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

- PER LA LETTURA**
- PER LA SCRITTURA**
- PER IL CALCOLO**



COMPENSI PER LA LETTURA

- TESTO BATTUTO AL COMPUTER
- FOTOCOPIE INGRANDITE E LEGGIBILI
- LIBRO DIGITALE + SINTESI VOCALE
- AUDIOLIBRO
- DIZIONARIO ELETTRONICO



COMPENSI PER LA SCRITTURA

- **TABELLA DELL'ALFABETO E/O DEI CARATTERI**
- **VIDEOSCRITTURA**
- **CORRETTORE ORTOGRAFICO**
- **ANALISI VOCALE**



COMPENSI PER IL CALCOLO

- LINEA DEI NUMERI
- GRIGLIE PER LE OPERAZIONI IN COLONNA
- TAVOLA PITAGORICA
- CALCOLATRICE
- TABELLE DELLE MISURE E DELLE FORMULE

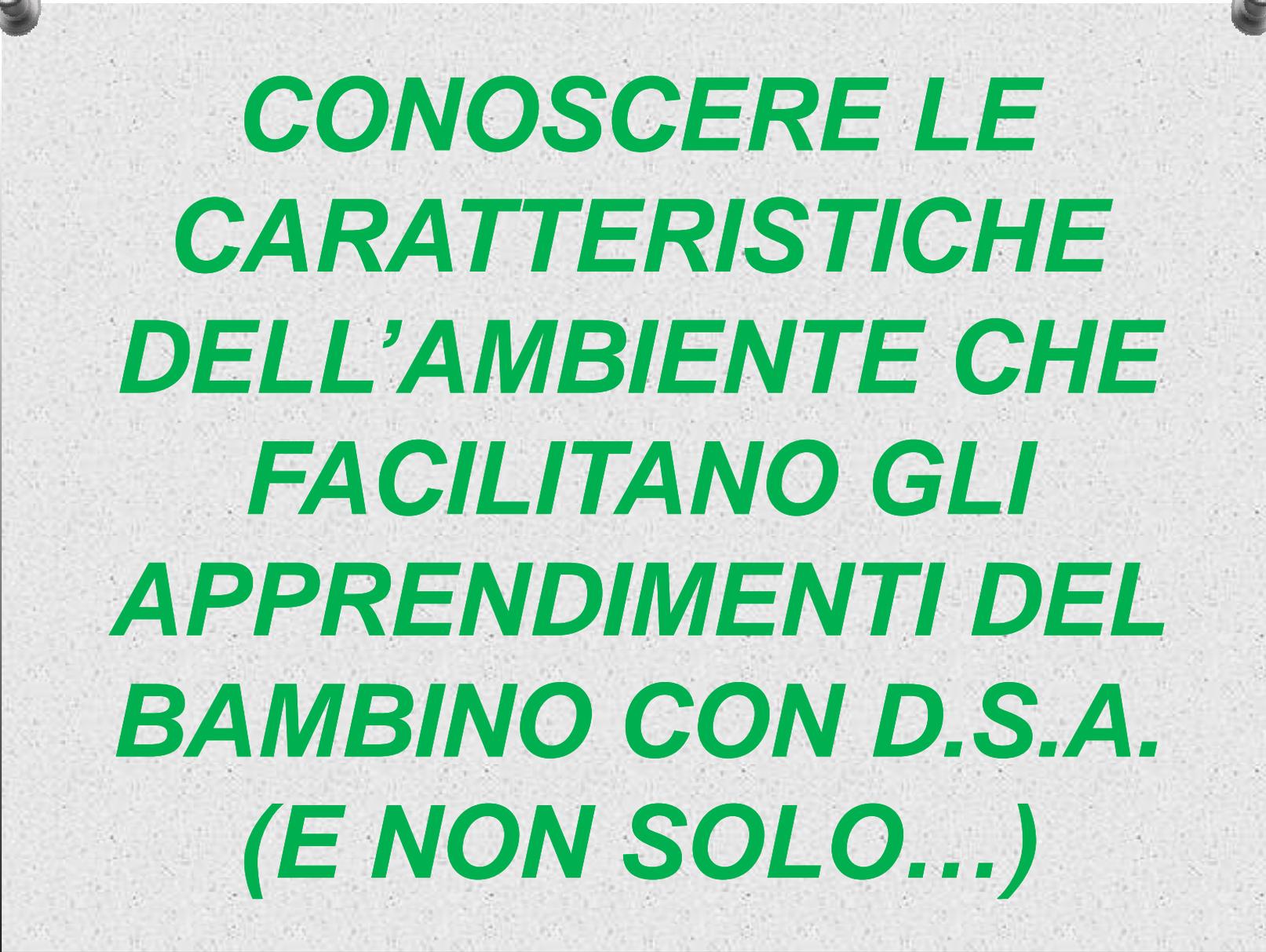


MISURE DISPENSATIVE

- EVITARE PROVE DI LETTURA AD ALTA VOCE**
- EVITARE ATTIVITÀ DI LETTURA DA SVOLGERE IN TEMPI RAPIDI**
- EVITARE LA VALUTAZIONE DELL'ORTOGRAFIA FINO A QUANDO IL BAMBINO NON È PRONTO**
- EVITARE RICHIESTE ORTOGRAFICHE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)**

MISURE DISPENSATIVE

- **EVITARE LA SCRITTURA RAPIDA SU DETTATURA**
- **EVITARE DI PRENDERE APPUNTI**
- **EVITARE ATTIVITÀ RIPETITIVE DI CALCOLO SCRITTO**
- **DISPENSARE DALLO STUDIO MNEMONICO DELLE TABELLINE**



***CONOSCERE LE
CARATTERISTICHE
DELL'AMBIENTE CHE
FACILITANO GLI
APPRENDIMENTI DEL
BAMBINO CON D.S.A.
(E NON SOLO...)***

AMBIENTE



**RELAZIONI SIGNIFICATIVE
DEL BAMBINO CON D.S.A.**



**CON LA
FAMIGLIA**

ALLEANZA

PAZIENZA



**CON I
COETANEI**
COOPERAZIONE
RISPETTO



**CON GLI
INSEGNANTI**

FIDUCIA

AUTONOMIA

AMBIENTE



CONDIZIONI CHE FACILITANO LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI

**ORGANIZZARE
SPAZIO / TEMPO**

DOVE?

QUANDO?

PER QUANTO TEMPO?



**ORGANIZZARE
LE ATTIVITÀ**

PIANO DI LAVORO

**ORGANIZZARE
I MATERIALI**

**LIBRI, QUADERNI, ASTUCCIO
STRUMENTI COMPENSATIVI**



RELAZIONI SIGNIFICATIVE AMBIENTE ORGANIZZATO

RIDUCONO I RISCHI CHE IL BAMBINO CON
D.S.A. POSSA SVILUPPARE

COMPORAMENTI
DI EVITAMENTO
DEL COMPITO

COMPORAMENTI
REATTIVI

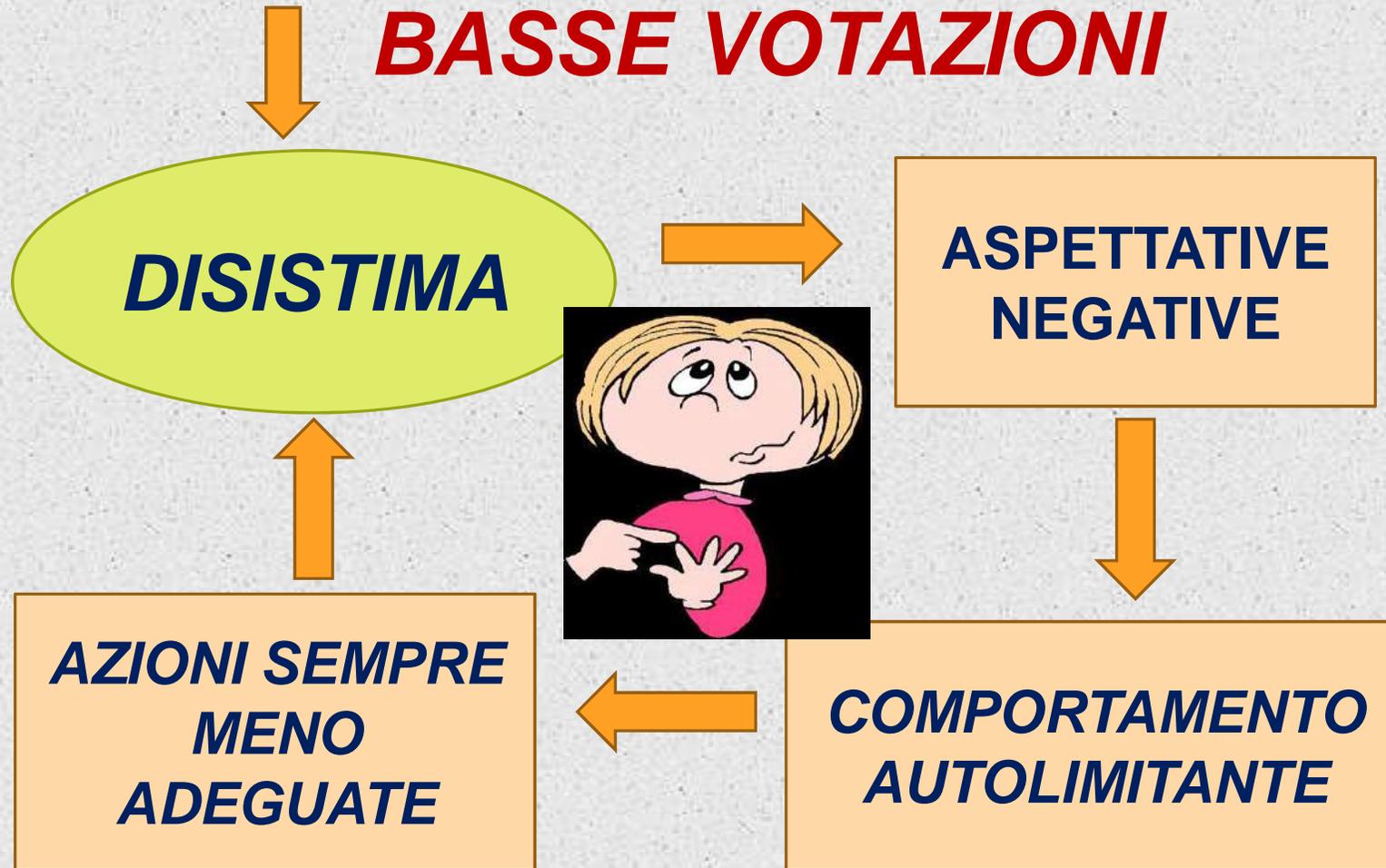
- RABBIA
- DEPRESSIONE
- PROVOCAZIONE...

IMPOTENZA
APPRESA

NON SOLO...



**FREQUENTI ERRORI E
BASSE VOTAZIONI**





***CONOSCERE I «MITI»
SUI D.S.A. DA
SFATARE***

I «LUOGHI COMUNI»

- DISLESSICO = LAZZARONE, DISTRATTO, SVOGLIATO, STUPIDO, FAMIGLIA DISATTENTA
- MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE = FORMA DI INGIUSTIZIA VERSO I COMPAGNI

LE «CREDENZE» INFONDATE

- AVERE UN D.S.A. VUOL DIRE AVERE UN DISTURBO DEL LINGUAGGIO**
- IL BAMBINO CON D.S.A. NON È IN GRADO DI APPRENDERE**
- IL BAMBINO CON D.S.A. HA BISOGNO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO**
- IL BAMBINO CON D.S.A. HA DELLE LESIONI AL CERVELLO**

Le caratteristiche POSITIVE dei dislessici

Vocabolario ricco e abilità nel comporre scritti: ci sono molti scrittori dislessici che nonostante abbiano problemi ortografici, hanno prodotto trame di romanzi meravigliosi.



Agatha
Christie



Andersen



Gustave
Flaubert

Sofisticato senso dell'umor: molti dislessici diventano i clown della classe per mimare i loro fallimenti scolastici; inventano storielle o barzellette; sono buoni attori.



Harrison
Ford



Jack
Nicholson



Robin
Williams



Will
Smith

Immaginazione e creatività: molti dislessici possono manipolare le immagini nella loro mente. Pensando per immagini e non per parole, il cervello umano può manipolare le immagini migliaia di volte più velocemente delle parole, per cui sono pensatori veloci.



Albert
Einstein



Picasso



Walt
Disney



Andy
Warhol



Thomas Edison



Darwin



Ted Turner



Winston Churchill



George Patton



Michael Jordan

Intuizione: imparano più dall'esperienza e dalla pratica che dall'insegnamento in classe.

Buona abilità di risolvere o di trovare la **soluzione ai problemi:** perché la loro visione delle cose non è limitata da preconcetti.

Disposizione verso le attività che rappresentano una sfida: avendo uno stile di **pensiero globale** possono vedere le sfide da differenti punti di vista contemporaneamente, pensando in modo naturale e organico.

Comprensione di sistemi complessi: essendo molto sensibili ai modelli spaziali, molti dislessici riescono ad usare facilmente l'interfaccia grafica del computer, il mouse e la tastiera.



Bill Gates



CONOSCERE LA NORMATIVA

DAL 1999 AD OGGI

DPR 275/99 «REGOLAMENTO RECANTE
NORME IN MATERIA DI AUTONOMIA
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE»

ART. 4 COMMA 2

*“LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGOLANO I TEMPI
DELL’INSEGNAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLE
SINGOLE DISCIPLINE E ATTIVITÀ NEL MODO PIÙ
ADEGUATO AL TIPO DI STUDI ED AI RITMI DI
APPRENDIMENTO. A TAL FINE POSSONO ADOTTARE
TUTTE LE FORME DI FLESSIBILITÀ CHE RITENGONO
OPPORTUNE ED ATTIVARE PERCORSI DIDATTICI
INDIVIDUALIZZATI”*

NOTA MIUR 4099/A4 DEL 5/10/2004
«INIZIATIVE RELATIVE ALLA DISLESSIA»
(STRUMENTI COMPENSATIVI/DISPENSATIVI)

NOTA MIUR 26/A4 DEL 5/01/2005
«INIZIATIVE RELATIVE ALLA DISLESSIA»
(DIAGNOSI SPECIALISTICA, VALUTAZIONE FINALE)

NOTA MIUR 5744 DEL 28/05/2009
«ESAMI DI STATO PER GLI STUDENTI
CON D.S.A.»

LEGGE 8 OTTOBRE 2010 N° 170

NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

- **ART. 1 – RICONOSCIMENTO E DEFINIZIONE DI DISLESSIA, DISORTOGRAFIA E DISCALCULIA**
- **ART. 2 – FINALITÀ**
- **ART. 3 – DIAGNOSI**
- **ART. 4 – FORMAZIONE NELLA SCUOLA**
- **ART. 5 – MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE DI SUPPORTO**
- **ART. 6 – MISURE PER I FAMILIARI**
- **ART. 7 – DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE**
- **ART. 8 – COMPETENZE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME**
- **ART. 9 – CLAUSOLA DI INVARIANZA FINANZIARIA**

D.M. N° 5669 DEL 12 LUGLIO 2011

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

- **ART. 1 FINALITÀ DEL DECRETO**
- **ART. 2 INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI E STUDENTI CON DSA**
- **ART. 3 LINEE GUIDA**
- **ART. 4 MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE**
- **ART. 5 INTERVENTI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI**
- **ART. 6 FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE**
- **ART. 7 INTERVENTI PER LA FORMAZIONE**
- **ART. 8 CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO**
- **ART. 9 GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE**
- **ART. 10 DISAPPLICAZIONE DI PRECEDENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA**



**SCHEMA DI ACCORDO TRA GOVERNO,
REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI
TRENTO E BOLZANO DEL 24/07/2012
«INDICAZIONI PER LA DIAGNOSI E LA
CERTIFICAZIONE DIAGNOSTICA DEI
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO»**

**NOTA MIUR 20469 DEL 23/11/2012
«CERTIFICAZIONE DI DISTURBO SPECIFICO
DI APPRENDIMENTO»**

i disturbi specifici dell' ~~apprendimento~~

Dislessia: A_i S_2 e_j c_i D

